

Il valore della differenza, una differenza che trova sempre nella consegna di conoscenza la sua democrazia. A volte si vivono delle esperienze tragiche durante il percorso della nostra esistenza e delle tragedie che non dipendono naturalmente dal nostro volere. L'arte, la cultura, devono assolutamente restituire sempre la memoria in nome del futuro. Non c'è futuro senza rispetto di memoria. La prima vera opera d'arte che dovremmo riuscire a restituire è sempre quella della conoscenza del sapere; e di fare delle testimonianze del passato un ammonimento per il futuro affinché tutto questo non si riproponga. Questa esperienza drammatica del nostro stato italiano dimostra, a volte, come il potere del momento non ha la dignità dell'assunzione di responsabilità rispetto alla storia, e di quella storia, a passare quarant'anni per rigenerare quella bellezza di verità. Tutto questo serve d'ammonimento, tutto questo serve di respiro del cuore della bellezza. La bellezza si manifesta come atto democratico, come atto di condivisione e la storia vuole tempo e conoscere il tempo per scriverne una pagina ha trovato in questa storia drammatica di Ustica la riconsegna di una verità che non nasce e finisce con un risarcimento alle famiglie, ma con l'esistenza di tutte queste vittime innocenti che casualmente si sono trovate in mezzo ad una dimensione tragica e drammatica. Ecco l'arte, spero sempre, possa essere quel faro di luce per togliere l'oscurità della menzogna del potere di turno.

Antonio Presti

Antonio Presti